

TRIBUNALE DI 

**Attestazione di fattibilità dell'O.C.C.**  
**ex art. 9, comma 2, della Legge 3/2012**

\*\*\*\*

## INDICE

1. **PREMESSA**
2. **VERIFICA DEI REQUISITI**
3. **SINTESI DELLA PROPOSTA**
4. **CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL DEBITORE**
5. **ATTUALE SITUAZIONE DEBITORIA**
6. **ATTUABILITA' DELL'ACCORDO E CONVENIENZA DELLA PROPOSTA  
RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**
7. **DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA**
8. **CONCLUSIONI**

## 1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. ...., nato a ..... il ....., C.F. ...., iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili [REDACTED] al numero ....., con studio in ..... [REDACTED] in via ....., indirizzo di posta elettronica certificata ....., nella veste di Organismo di Composizione della Crisi nominato dal presidente del Tribunale di [REDACTED] con provvedimento di nomina del .....,

premesso

- Che la Legge del 27 gennaio 2012, n. 3 consente al debitore di presentare al Tribunale competente un accordo di ristrutturazione dei debiti.
- Che sussiste il requisito soggettivo richiesto dall'art. 6, comma 1, legge 3/2012, in quanto il debitore è una persona fisica non assoggettabile alle procedure concorsuali;
- Che il Sig. ...., codice fiscale ....., venutosi a trovare in una situazione di perdurante squilibrio tra l'entità delle obbligazioni assunte e l'ammontare del patrimonio prontamente liquidabile per fronteggiarle, ha deciso di proporre istanza al [REDACTED] – Volontaria Giurisdizione di avvio della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento;

- Che il sottoscritto, in qualità di Organismo di Composizione della Crisi incaricato dal Tribunale di ████████ ha il compito di redigere, a norma dell'Art. 9 della Legge 3/2012, la presente relazione sulla fattibilità del piano, espone quanto in prosieguo.

## **2. VERIFICA DEI REQUISITI**

Il sottoscritto ha preliminarmente verificato la sussistenza dei requisiti soggettivi ed il corretto ricorso allo strumento previsto dalla citata Legge 3/2012. La Legge prescrive la presenza di requisiti relativamente sia alla natura delle obbligazioni contratte sia alla natura del soggetto debitore. La verifica ha condotto a tali risultati:

- a. Sussiste il requisito soggettivo richiesto dall'art. 6, comma 1, legge 3/2012, in quanto il debitore sig. .... è una persona fisica non assoggettabile alle procedure concorsuali;
- b. Sussiste il requisito soggettivo previsto dall'art. 6, comma 1 lettera a, legge 3/2012, in quanto il debitore si trova in una situazione di perdurante squilibrio finanziario tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile.
- c. Il debitore non è soggetto a procedure concorsuali e non ha fatto ricorso ad alcun procedimento di cui alla legge 3/2012 negli ultimi 5 anni;

- d. I debiti oggetto del procedimento da sovraindebitamento sono tutti derivanti da obbligazioni personali e/o al consumo e non dall'esercizio di alcuna attività d'impresa o professionale.

### 3. SINTESI DELLA PROPOSTA

Il debitore, sig. ...., ha sottoposto all'esame del sottoscritto professionista la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti che prevede un trattamento diverso in funzione della diversa natura dei debiti. Relativamente a quelli assistiti da garanzia ipotecaria, mutuo contratto con la Banca Nazionale del Lavoro Spa, pur prevedendo il ***pagamento integrale*** delle somme vantate dall'Istituto di credito, per come prescritto dalla Legge, è stata richiesta una moratoria di un anno a far data dall'omologazione della presente richiesta, con un allungamento della durata del finanziamento in modo da fissare una rata mensile di euro ..... circa.

Circa il debito verso per i debiti tributari iscritti a ruolo presso l'agente della riscossione Equitalia Spa, [REDACTED] è stato previsto il ***pagamento integrale*** delle somme iscritte ruolo ma in forma rateizzata in un numero di 72 rate mensili. Si stima che la rata sarà di importo pari al euro .....

Per gli altri debiti non assistiti da alcuna forma di garanzia è stata prevista una soddisfazione remissoria e dilatoria tramite il pagamento di complessivi € .....(pari al 25%) da corrispondersi in rate mensili di pari importo pari

ad € ..... cad. per un periodo di circa 5 anni a decorrere dal passaggio in giudicato del decreto di omologa.

#### **4. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL DEBITORE**

Dalle informazioni acquisite, sia grazie all'analisi documentale che tramite i colloqui avuti con il sig. .... – debitore, è emerso che le obbligazioni assunte, oggetto della proposta formulata, sono state contratte per il completo soddisfacimento delle necessità personali del debitore e del proprio coniuge.

In quanto al mutuo ipotecario acceso c/o la Banca Nazionale del Lavoro spa, è stato contratto per l'acquisto dell'abitazione principale. Successivamente è stato acceso un finanziamento con la Deutsche Bank per la ristrutturazione di detto appartamento al fine di renderlo idoneo a rispondere alle necessità abitative del nucleo familiare.

Sia il primo che il secondo finanziamento sono stati stipulati nel 2011.

Dal 2012, a seguito dell'aborto della sig.ra ....., coniuge del debitore, la coppia ha intrapreso una serie di interventi mirati al concepimento di un figlio. Tali interventi hanno comportato rilevanti spese mediche, per cui il reddito familiare non è stato più sufficiente a far fronte al pagamento delle rate dei due finanziamenti. Per tali ragioni si è ricorso al finanziamento

esterno: il [REDACTED] sono stati contratti i due finanziamenti con la BNL Finance, quello n. .... e quello n. ....

Inizialmente il debitore ha onorato le rate in scadenza modificando il proprio stile di vita, tagliando dalle spese familiari tutto ciò che poteva non risultare di prima necessità. Nonostante ciò però è risultato essere indispensabile l'aiuto finanziario prestato dal padre.

Dopo la morte del genitore del sig. .... però la situazione finanziaria per il debitore è divenuta insostenibile. La mancanza dell'aiuto mensile da parte del padre ha via via determinato l'impossibilità di onorare le rate mensili dei finanziamenti determinando di fatto una situazione di squilibrio finanziario tra le obbligazioni assunte e le risorse necessarie per farvi fronte.

Circa il comportamento del debitore deve essere rilevato che i finanziamenti richiesti sono stati fatti per esigenze del nucleo familiare, casa e spese mediche. Richiesti nella convinzione che la capacità reddituale del proprio nucleo familiare potesse farvi fronte. Fino al 2013, infatti, tutte le rate sono state sempre pagate.

Il debitore ha comunque cercato di adempiere alle obbligazioni assunte ricorrendo alle risorse finanziarie necessarie tramite l'erogazione di nuovi finanziamenti (sovra-indebitamento).

Circa invece il comportamento degli Istituti di credito eroganti, invece, deve essere rilevato che non sono assolutamente immuni da colpe, anzi

hanno assunto un comportamento censurabile sia dal punto di vista professionale che etico.

La carenza di educazione finanziaria del debitore, associata alla necessità di trovare i finanziamenti necessari per le esigenze familiari, non ha permesso allo stesso di effettuare un'attenta valutazione circa la capacità di restituzione delle somme erogate (che comprensive di interessi si sono raddoppiate rispetto a quanto ricevuto). Gli Istituti finanziari eroganti, invece, seppur consapevoli dell'esposizione debitoria del richiedente, già nota presso le banche dati da questi facilmente consultabili, non hanno esitato a concedere il finanziamento, tutelandosi con la cessione del quinto dello stipendio (per euro ..... ) e con la delegazione di pagamento sullo stipendio (per euro .....).

Lo stesso Istituto ha suddiviso la somma complessiva richiesta in due distinti finanziamenti per aggirare l'evenienza che, se fosse stato un solo finanziamento, l'importo della rata mensile (euro ..... ) sarebbe stata superiore a quanto garantito per legge dalla cessione del quinto (euro ..... ). In fini dei conti l'Istituto di credito ha, volontariamente e deliberatamente, contribuito a creare la situazione di sovraindebitamento.



## 5. ATTUALE SITUAZIONE DEBITORIA

L'attuale situazione debitoria del sog. ...., alla data della redazione della piano formulato dal debitore, e sulla base della documentazione allegata allo stesso, risulta essere così strutturata:

1. BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA – mutuo ipotecario – saldo residuo € ..... per una rata mensile di € .....
2. BNL Finance – finanziamento chirografario n. .... con cessione del quinto – rata mensile euro ..... con debito residuo alla data del 23.09.2015 di euro .....
3. BNL Finance – finanziamento n. .... con delegazione di pagamento – rata mensile euro ....., con debito residuo di euro .....
4. DEUTSCHE BANK – finanziamento chirografario – saldo residuo € ..... per una rata mensile di € .....,
5. Debito verso Equitalia Etr spa per omesso versamento dei tributi comunali e regionali per un importo di € ....., oltre ad interessi di legge maturati e maturandi.

**6. ATTUABILITA' DELL'ACCORDO E CONVENIENZA RISPETTO  
ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**

Da quanto esposto il piano può ragionevolmente essere realizzato e, ad oggi, sembra rappresentare la migliore proposta formulabile dal debitore, tenendo conto del suo patrimonio prontamente liquidabile e delle capacità reddituali dello stesso, che sono rappresentate dal reddito di lavoro dipendente in funzione della speranza di vita dello stesso debitore.

La attività che costituiscono il patrimonio mobiliare ed immobiliare del debitore, infatti, risultano difficili da liquidare e comunque di scarso valore. Nel dettaglio, per quanto riguarda quello immobiliare, si tratta di un immobile ubicato nel comune di [REDACTED] identificato al catasto urbano della provincia di [REDACTED] al foglio .., particella ..., sub .. zona 1, pervenuto per atto pubblico del ..... redatto dal notaio Carlo Perri in Crotona, registrato con numero di repertorio ....., adibito come abitazione principale con ipoteca a favore della Banca Nazionale del Lavoro spa.

La vendita di detto immobile non comporterebbe alcun vantaggio per i creditori ma solo per la Banca mutuataria, la quale comunque avrebbe rilevanti difficoltà a collocarlo sul mercato stante la grave contrazione del mercato immobiliare.

Tutti gli altri creditori vedrebbero invece immutata la capacità reddituale del debitore in quanto la rata del mutuo estinta con la vendita

dell'immobile sarebbe semplicemente sostituita dal canone da corrispondere per la locazione di una abitazione da adibire come abitazione principale per il nucleo familiare.

Oltre al suindicato bene immobile, il patrimonio del debitore è rappresentato dai beni mobili che arredano l'abitazione, di valore commerciale pressoché nullo e per la gran parte da ritenere impignorabili, nonché da un autoveicolo, identificabile nella categoria della utilitarie: una Lancia Musa, del 2006. Da una ricerca circa il potenziale valore commerciale di detto veicolo è emerso che lo stesso ha un valore pressoché nullo.

## **7. DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA**

La documentazione consegnata al sottoscritto da parte del debitore, sulla quale il sottoscritto ha basato la propria analisi al fine di concludere al risultato ottenuto, è stata la seguente:

1. Piano del consumatore
2. Certificato di matrimonio con indicazione del regime di separazione dei beni.
3. Autocertificazione dello stato di famiglia.
4. Quadri riepiloghi redditi da mod. 730 anno d'imposta 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014
5. Visura catastale immobile acquistato.

6. Elenco creditori con l'indicazione delle somme dovute.
7. Prospetto calcolo debito residuo finanziamento BNL Finance n. ....
8. Prospetto calcolo debito residuo finanziamento BNL Finance n. ....
9. Prospetti Istat determinazione spese medie mensili.
10. Prospetto debiti iscritti a ruolo presso Equitalia Etr Spa.
11. Carta di identità del proponente, sig. ....
12. Riscontro richiesta CRIF.

## **8. CONCLUSIONI**

Sulla base della documentazione ricevuta e sulla base delle informazioni assunte, si ritiene che l'accordo, fondato sulla base del piano predisposto e consegnato dal debitore, pur presentando l'alea normalmente associata ad ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Con osservanza.

....., 03.11.2015